

CITTÀ DI BARGE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. LI AL PRGC

ex art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

ESTRATTO N.T.A. VARIATE

IL SINDACO

(Geom. Ivo BECCARIA)

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Monica PARA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Massimo MAURINO)

PROGETTISTA

(Arch. Marisa BIOLATTO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso è effettuata dal Comune di Barge e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso il Servizio emittente.

ESTREMI DI ADOZIONE / APPROVAZIONE

ADOZIONE PRELIMINARE: Deliberazione C. C. n. _____ del _____

APPROVAZIONE DEFINITIVA: Deliberazione C. C. n. _____ del _____

COMUNE DI BARGE
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

<i>PARTE PRIMA</i>	5
<i>NORME DI CARATTERE GENERALE</i>	5
<i>Art. 1 - ESTENSIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DOCUMENTI DEL P.R.G.</i>	6
<i>Art. 2 - AZZONAMENTO</i>	7
<i>Art. 3 - VINCOLI ALL'EDIFICAZIONE</i>	8
<i>Art. 4 - ATTUAZIONE DEL P.R.G.</i>	8
<i>Art. 5 - DEFINIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI</i>	9
<i>Art. 6 - STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI PER L'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI</i>	
<i>URBANISTICI</i>	16
<i>Art. 7 - INTERVENTI DIRETTI DI TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI</i>	22
<i>Art. 8 - CATEGORIE DI INTERVENTO SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE</i>	22
<i>Art. 9 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ E PERMESSO DI COSTRUIRE</i>	33
<i>ART. 10 - NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE</i>	36
<i>ART. 11 - UTILIZZAZIONE DEL SOTTOSUOLO</i>	37
<i>ART. 12 - RECINZIONI DI PROPRIETÀ</i>	37
<i>ART. 13 - DECORO DELL'AMBIENTE EDIFICATO</i>	39
<i>ART. 14 - PERTINENZE</i>	39
<i>PARTE SECONDA</i>	41
<i>NORME DI CARATTERE SPECIALE</i>	41
<i>ART. 15 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NEL CENTRO URBANO</i>	43
<i>ART. 16 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI COMPLETAMENTO</i>	
<i>ESTERNE AL CENTRO URBANO</i>	52
<i>ART. 17 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE RESIDENZIALI DI NUOVO</i>	
<i>IMPIANTO -</i>	59
<i>ART. 18 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITÀ</i>	
<i>PRODUTTIVE ESISTENTI E DI NUOVO IMPIANTO</i>	63
<i>ART. 18/1-ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE</i>	65
<i>M* MAGNANO – NORMATIVA</i>	69
<i>ART. 18/2 - AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE</i>	
<i>OMOGENEE NON PERTINENTI</i>	70
<i>A.I.P. – NORMATIVA</i>	71
<i>2 S.M.S. SELMART – NORMATIVA</i>	72

3 A.G.B. AIMAR – NORMATIVA	73
4 F.B. FRENCIA – NORMATIVA	74
5 C.G. CAFFARO – NORMATIVA	75
6 G.M. GARELLO – NORMATIVA	76
7 F.S. – NORMATIVA	77
8 R.F. ROSSA – NORMATIVA	78
9 Q.M. QUAGLIA – NORMATIVA	79
10 R.D. RIBODINO – NORMATIVA	80
ART. 18/3 -ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE OMOGENEE ED INTERESSATE DA AMPLIAMENTI	81
32 MORESCO – NORMATIVA	82
33 C.F. CAPPELLINO – NORMATIVA	83
13E EDILKAP – NORMATIVA	84
ART. 18/4 – AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO	85
DO1/A, DO1/B, D01/C – NORMATIVA	86
D02 – NORMATIVA	88
D03, D04 – NORMATIVA	90
ART. 19 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI RIORDINO	92
ART. 20 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE	95
ART. 21 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ATTREZZATE, DI NUOVO IMPIANTO DI LIVELLO COMPRENSORIALE	97
ART. 22 – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA	100
ART. 22/BIS – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MANUALE DELLA PIETRA	105
ART. 23 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' TERZIARIE ESTERNE AL CENTRO URBANO	105
ART. 24 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE AGRICOLE	108
ART. 24/1 - AREE AGRICOLE VINCOLATE A FUTURA DESTINAZIONE PRODUTTIVA-	121
ART. 25 - EDIFICI RURALI IN AREE DESTINATE AD USI EXTRAGRICOLI	121
ART. 26 - AREE PER ATTIVITA' RICETTIVE ALL'APERTO	122
ART. 26 bis - AREA SPECIALE MONASTERO DOMINUS TECUM IN LOCALITÀ PRÀ D'MILL	124
ART. 27 - AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI	126
ART. 28 - AREA A VINCOLO CIMITERIALE	126
ART. 29 - AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE	127
ART. 30 -AREE UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA (CAVE)	128
ART. 31 - BENI CULTURALI – AMBIENTALI	129

<i>ART. 32 - PROTEZIONE IDROGRAFICA</i>	<i>131</i>
<i>ART. 32 bis - PROTEZIONE IDROGEOLOGICA</i>	<i>132</i>
<i>Art.32 quater - "AREE CON PRESENZA DI SITI CONTAMINATI".</i>	<i>139</i>
<i>ART. 33 - FASCE DI RISPETTO PER IMPIANTI PROTETTI</i>	<i>140</i>
<i>ART. 34 - STRUTTURE TECNICHE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE</i>	<i>140</i>
<i>PARTE TERZA</i>	<i>141</i>
<i>NORME TRANSITORIE E FINALI</i>	<i>141</i>
<i>ART. 35 -ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA ESISTENTI NELLE AREE RESIDENZIALI ED AGRICOLE</i>	<i>142</i>
<i>ART. 36 - ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE</i>	<i>142</i>
<i>ART. 37 - FASCE DI RISPETTO STRADALE</i>	<i>142</i>
<i>ART. 38 - ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA-EDILIZIA</i>	<i>143</i>
<i>ART. 39 - POTERI DI DEROGA</i>	<i>143</i>
<i>ART. 40 -DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA RELATIVA AI PROGETTI EDILIZI</i>	<i>144</i>
<i>ART. 41 -INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE</i>	<i>144</i>
<i>ART. 42 - TABELLE</i>	<i>144</i>
<i>ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE</i>	<i>145</i>
<u>ART. 44 - INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DELLA CICLOVIA "LA VIA DELLA PIETRA"</u>	<u>145</u>

Allegati :

- Planimetria della delimitazione del Centro Urbano e del Centro Storico
- Tabelle di zona n. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6bis, 7, 8, 9, 10, 11, 3 A.G.B., 1 A.I.P., 5 C.G., 33 C.F., 13 E, 4 F.B., 6 G.M., 7 F.S., 8 R.A., 9 Q.M., 10 R.D., M*, 32, 2 S.M.S., D01, D02, D03, D04.

OMISSIS

NORME DI ATTUAZIONE¹

Parte Terza

Norme transitorie e finali

¹ Tutte le parti evidenziate in carattere ***grassetto e corsivo*** sono state inserite e quelle ~~barrate~~ sono state stralciate con la Variante Parziale n. LI

OMISSIS

ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE

- 1 nelle aree edificabili inserite con la Variante Strutturale, ed in particolare quando si è in presenza di un accostamento critico tra aree residenziali e produttive, si devono mettere in atto le opportune misure di mitigazione previste dal Rapporto Ambientale, anche se non espressamente riportate nelle tabelle di zona, come anche per gli interventi non soggetti a strumento urbanistico esecutivo.
- 2 nel progetto per la realizzazione del nuovo tratto estradale di Via Molini, inserito con la Variante Parziale n. XLIV, vengano previste specifiche tecniche per mitigare il rumore del traffico veicolare, previa valutazione dell'impatto acustico generato dalla consistenza dello stesso.

ART. 44 - INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DELLA CICLOVIA "LA VIA DELLA PIETRA"

- 1 Nella cartografia di P.R.G.C. viene individuato il tracciato della ciclovia "La Via della Pietra" evidenziandolo con:
 - la sola indicazione dell'asse del tracciato, quando si posiziona su ~~Aree per Attrezzature Pubbliche o su~~ **mappale castale "strade" o su Aree Strade del PR.G.C.**;
 - l'indicazione dell'asse del tracciato, del sedime della ciclabile, e della relativa fascia di rispetto, quando si posiziona ~~in~~ **su** aree in proprietà privata, catastalmente identificate da un numero particellare, ~~a prescindere dalla destinazione d'uso data dal P.R.G.C.~~ **individuate in P.R.G.C. come Aree Agricole**;
 - l'indicazione dell'asse del tracciato e del sedime della ciclabile, quando si posiziona su aree **in proprietà privata, catastalmente identificate da un numero particellare, con previsione di P.R.G.C. diversa dalle Aree Agricole o su aree** demaniali.
- 2 L'individuazione costituisce a tutti gli effetti previsione della realizzazione di un'opera pubblica, comportando di conseguenza, ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'assoggettamento al vincolo preordinato all'esproprio.